IVG

Savona, Partito Comunista: “Il Comune aiuti le Officine Solimano a sopravvivere, la cultura non deve morire”

di **Andrea Chiovelli**
14 Giugno 2020 – 16:52

Savona. Officine Solimano a rischio sopravvivenza a causa delle restrizioni legate all’emergenza Covid-19. Lo sostiene il **Partito Comunista** di Savona che, il giorno dopo aver sollevato il problema con un post su Facebook, ha inviato un **comunicato stampa ufficiale per chiedere al Comune di intervenire.**

“Dopo il lockdown – recita il testo – le iniziative culturali di Savona sono ripartite faticosamente, in osservanza alle normative anticontagio che, pur se necessarie, limitano fortemente l’attività delle associazioni culturali, col rischio concreto di **mettere a repentaglio la loro stessa sopravvivenza**. È il caso delle associazioni cinema **NuovoFilmstudio Lab**, del **Raindogs House** Savona e della compagnia teatrale **I Cattivi Maestri**, riunite nel consorzio **Officine Solimano** che rappresenta uno dei pochissimi presidi culturali di Savona, l’unico in grado di garantire un’offerta che comprenda cinema, musica e teatro”.

"Officine Solimano ha da poco ripreso l'attività, ma **potrebbe avere serie difficoltà ad andare avanti in una situazione di spazi ridotti dal distanziamento anti Covid-19** – sostiene il Partito Comunista – È dunque necessario e urgente trovare adeguate soluzioni, che possano assicurare ai cittadini un'offerta culturale qualitativamente elevata, ma anche evitare la morte civile e sociale della città".

Per questo, la sezione Pietro Secchia del Partito Comunista di Savona chiede al sindaco Ilaria Caprioglio e all'amministrazione comunale "di **mettere gratuitamente a disposizione spazi pubblici** per eventi e spettacoli e di **trovare accordi economicamente sostenibili con Siae** per garantire, in questo periodo di crisi devastante, la sopravvivenza di Officine Solimano e dei suoi lavoratori e volontari, che da anni portano avanti progetti di livello".

"La Savona in cui vogliamo vivere si fonda sul lavoro, la socialità e la cultura – concludono – Non abbiamo intenzione di vedere la nostra città trasformarsi in un unico e vuoto centro commerciale".

Una **tesi** però **che il presidente del Consorzio Officine Solimano**, Gianluca Nasuti, integra con una rassicurazione: "Ringrazio il Partito Comunista per l'attenzione – spiega – **fortunatamente al momento la nostra sopravvivenza non è a rischio**. Ovviamente la realtà dei fatti è complessa, e nei prossimi mesi dovremo capire come adeguarci. Ogni aiuto sarà ben accetto".